



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 696/11/IX LEG. M.

*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico*

**Atto Consiglio Regionale**  
**Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I.**  
**215/IX LEGISLATURA**

**Prot. n. 01/SP**

**Napoli, 13.01.2015**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0000398/A**  
Del 14/01/2015 09 06 15  
Da CR A SEROC

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**On.le Stefano CALDORO**  
**Via Santa Lucia, 81**  
**80134 Napoli**  
**=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=**  
**- REGIONE CAMPANIA -**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I. - "Misure concrete e azioni urgenti tese al ripristino e al potenziamento dell'Assistenza Sanitaria presso l'U.O.C. dell'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta nel riconoscimento del diritto alla salute dei cittadini della Provincia di Caserta"**

**PREMESSO**

- che la chirurgia vascolare rappresenta, a pieno titolo, una specialità altamente qualificata e qualificante un'Azienda Ospedaliera che si definisca di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, ad elevato grado tecnologico ed in continua espansione ed evoluzione in tutti i paesi civili, basti pensare alle attuali tecniche endovascolari ed ibride che ormai regolarmente affiancano le tradizionali tecniche chirurgiche;
- che è da considerarsi una specialità emergente, dal momento che riguarda un numero sempre crescente di cittadini-pazienti, anche in

13/01/15  
PDE



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico*

relazione al progressivo innalzamento dell'età media e delle patologie proprie della cosiddetta "società del benessere";

- che tale disciplina si occupa, nello specifico, della diagnosi e del trattamento delle malattie vascolari - arteriopatie ostruttive degli arti inferiori, carotidi -patologie aneurismatiche aorto-iliache, degli arti e viscerali, patologie vascolari traumatiche e iatrogene, confezionamento di accessi vascolari di II e III livello per emodialisi, ecc - .
- che il trattamento delle patologie di cui sopra, frequenti ed impegnative, per lo più estremamente gravi, spesso mortali o altamente invalidanti, richiedono professionalità e competenze che non possono essere sottovalutate da qualsiasi atto di indirizzo e di coordinamento prettamente sanitario;

## CONSIDERATO

- che in tutta la Provincia di Caserta, esiste presso l'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano,(DEA di II Livello) l'unica chirurgia vascolare pubblica inserita nel circuito 118 per le urgenze vascolari h/24 per 12 mesi l'anno
- che la Chirurgia Vascolare dell' A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano disponeva fino al 2008 di un organico di 9 Medici (di cui 8 Dir. di I Livello e 1 Direttore), 16 Infermieri Professionali, + 1 Caposala, 4 Ausiliari, un ampio e confortevole reparto con 16 posti letto, una sala operatoria dedicata ad altissima tecnologia ed attigua al reparto + una terapia sub intensiva, inserita nel Dipartimento di Scienze Cardiologiche e Vascolari, e rappresentava uno dei fiori all'occhiello dell' A.O con una produttività di circa 600 interventi l'anno, oltre il 70% dei quali di alta ed altissima chirurgia arteriosa
- che nonostante questi numeri dal 2010 per effetto del DCA 49/2010, la Regione Campania ha avviato una inesorabile opera di demolizione del diritto alla Salute della Provincia di Caserta, effettuando tagli illogici e irrazionali, del tutto illegittimi anche sul profilo amministrativo



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico*

- che, per effetto del Decreto di cui sopra, si è avuta la soppressione del reparto e lo smantellamento dell'attigua sala operatoria dedicata, sala altamente tecnologica con sofisticate e costose attrezzature, acquistate con fondi regionali, portando i posti letto dagli originari 16 agli attuali 6, riducendo a 2 il numero delle sedute operatorie dalle originarie 5
- che, oltremodo, si è avuta la drastica riduzione dell'organico di ben 4 medici a causa del pensionamento del Direttore e del trasferimento a Napoli di 3 medici, che non è stato mai reintegrato se non di 1 (entrato di recente con Contratto di Collaborazione): l'attuale organico, pertanto, è composto da soli 5 medici + 1 Dirigente Responsabile

#### **CONSIDERATO ALTRESI'**

- il totale azzeramento del personale infermieristico e ausiliario che è stato trasferito in altri reparti dell'Azienda Ospedaliera, salvo il permanere solo di un Infermiere Strumentista, di una Coordinatrice Infermieristica e di una Infermiera Giornaliera
- l'accorpamento del reparto in un primo momento con la Chirurgia Generale ed attualmente con la Chirurgia d'Urgenza, nonostante l'inopportunità di indirizzo relativa alla permanenza, all'interno dello stesso reparto, di pazienti molto differenti e abbisognevole di assistenza completamente differente

#### **TENUTO CONTO**

- che la Chirurgia Vascolare è stato l'unico reparto a pagare lo scotto del "necessario risparmio", in quanto, non sono state sfiorate da tale ridimensionamento le altre due UO che con la Chirurgia Vascolare rappresentano le discipline qualificanti una AORN, vale a dire la Neurochirurgia e la Cardiochirurgia, che hanno conservato il loro reparto e il loro organico, il che ha consentito loro il mantenimento della guardia attiva h/24



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico*

- che a seguito di questo drastico ridimensionamento dell'organico e delle risorse, si è stati costretti ad eliminare la guardia attiva h/24 sostituendola con la reperibilità, con grave deterioramento del livello qualitativo dell'assistenza sanitaria destinata ai pazienti ricoverati e a quelli di Pronto Soccorso
- che infrangendo elementari norme contrattuali di lavoro, e grazie allo spirito di abnegazione e sacrificio del personale medico e infermieristico, si è comunque riusciti a offrire adeguata assistenza agli ammalati, a discapito del diritto alle ferie e al riposo compensativo del personale medico
- che lo scarsissimo numero di posti letto (solamente 6 ) su una popolazione di circa 1 milione di abitanti e le poche sedute operatorie disponibili (solamente 2) hanno determinato l'allungamento a dismisura della lista di attesa in pazienti affetti da patologie gravi, anche mortali o gravemente invalidanti, per cui molti dei pazienti della Provincia di Caserta per poter essere curati in tempi accettabili sono costretti a recarsi presso strutture fuori provincia o anche fuori regione, nonché strutture private, con notevole aggravio della spesa sanitaria regionale
- che l'attuale Direzione Strategica sta proseguendo nell'opera di smantellamento della Chirurgia Vascolare proponendo un Piano Aziendale con il declassamento della stessa da Struttura Complessa a Struttura Semplice Dipartimentale, non tenendo in alcun conto né il Decreto 43 del 04/07/2014, né il Decreto 97 dell'11/08/2014, nei quali il Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario riconosceva alla Chirurgia Vascolare di Caserta il ruolo di struttura di eccellenza per il trattamento del piede diabetico, e confermava alla stessa la dignità di Struttura Complessa, come imposto altresì dal documento redatto in data 06/08/2014 dalla SICVE in collaborazione con l'AGENAS in cui si sottolineava che condizione essenziale per un DEA di II Livello era la presenza di una Chirurgia Vascolare con la dignità di Struttura Complessa e dotata di adeguato organico e posti letto



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Democratico

## TENUTO ALTRESÌ CONTO

- che rispetto le altre A.O.R.N della Regione Campania ove tale specialità è configurata come U.O.C., il reparto della Chirurgia Vascolare dell'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano è stato l'unico reparto a pagare lo scotto del "necessario risparmio", considerando che con tale "ridimensionamento" si determinerebbe, nel tempo, il rischio di perdere l'attribuzione "A.O.R.N.";

**si interroga il Presidente della Giunta Regionale, On.le Stefano Caldoro, già Commissario ad acta per il disavanzo sanitario per conoscere:**

- se è a conoscenza dei fatti esposti;
- quali iniziative e atti concreti si intendono adottare al fine di assicurare e garantire assistenza sanitaria ai cittadini-pazienti della Provincia di Caserta affetti da patologie afferenti la branca della Chirurgia Vascolare;
- se e quando ritiene opportuno trasferire il reparto in una allocazione più adeguata e dignitosa, prevedendo, oltremodo, anche la possibilità di coinvolgere fattivamente il Dipartimento di appartenenza (Scienze Cardiologiche e Vascolari), adeguando l'organico del personale medico ai carichi di lavoro, e ripristinando l'organico infermieristico, finalizzato a garantire una idonea assistenza sanitaria ai cittadini pazienti della Provincia di Caserta.

- Gennaro OLIVIERO (PD) -